

Allegato 1

Stop agli scritti per gli esami di maturità 2022



[Studiante maturando](#) ha lanciato questa petizione e l'ha diretta a Patrizio Bianchi (Ministro dell'Istruzione)

Noi studenti maturandi chiediamo l'eliminazione delle prove scritte agli esami di maturità 2022, poiché troviamo ingiusto e infruttuoso andare a sostenere degli esami scritti in quanto pleonastici, i professori curricolari nei cinque anni trascorsi, hanno avuto modo di toccare con mano e saggiare le nostre capacità. Inoltre abbiamo passato terzo e quarto anno in DAD, penalizzandoci, distruggendo parte delle nostre basi che ci sarebbero dovute servire per gli esami. L'ulteriore stress di esami scritti remerebbe contro un fruttuoso orale indispensabile come primo passo verso l'età adulta. Sicuri di un suo positivo riscontro le porgiamo i più cordiali saluti.

Allegato 1/Bis

Magistrati, concorso flop: 94% bocciati "scrivono male"/ Allarme "servono 800 idonei"

Publicazione: 07.12.2021 - Niccolò Magnani

Allarme concorso magistrati, solo il 5,8% dei candidati hanno passato la prova scritta: "scrivono male, troppi errori di grammatica". Preoccupazione per la Ministra Cartabia



Marta Cartabia, Ministra della Giustizia (LaPresse, 2021)

1532 compiti scritti, solo 88 vengono ritenuti **idonei**: il quasi **95% di bocciati all'ultimo concorso magistrati** fa scattare l'allarme al Ministero della Giustizia, vista anche l'urgenza di avere entro i prossimi mesi «almeno 800 nuovi idonei» per coprire le latenti carenze d'organico.

Lo scrive oggi il “Messaggero” spiegando come il **Csm** è pronto a inviare la risoluzione alla **Ministra della Giustizia Marta Cartabia** per rivedere la normativa per i concorsi in magistratura: le assunzioni sono sempre più urgenti ma la preparazione degli stessi candidati preoccupa non poco il mondo giuridico. Dalla correzione dei compiti per il concorso da 310 posti – svoltosi dal 12 al 16 luglio 2021 – su 5.827 candidati hanno consegnato il test 3.797, ma la maggioranza è stata “bocciata” alla prova scritta: le correzioni sono ancora in corso eppure fino allo scorso 2 dicembre, **solo 88 su 1.532 compiti** ha visto **passare la prova scritta, il 5,8% dei candidati totali** presentatisi alla prova scritta. Il vero problema, fanno sapere dal Ministero al “Messaggero”, è che come già visto in passato la tendenza dei nuovi magistrati è non saper scrivere e mancare anche le più minime basi della grammatica. Sono passati 13 anni da quella tranciante “sentenza” della Commissione di correzione sugli allora aspiranti candidati («Non sanno scrivere, gli errori grammaticali sono troppi») ma non sembra essere migliorata molto la situazione.